



le balene
nell'oceano

carta dei servizi



indice

- 1. LA CARTA DEI SERVIZI pag. 3**
 - Che cos'è una Carta dei Servizi
 - Come è stata realizzata la nostra Carta dei Servizi
 - Principi fondamentali enunciati dalla Carta dei Servizi
- 2. LA SOCIETÀ pag. 4**
 - Contatti
 - Chi siamo
 - La nostra *Mission*
- 3. LE NOSTRE STRUTTURE pag. 6**
 - Via Cesana 72
 - Corso IV Novembre 100
 - Via Alfano 12
 - Via Barletta 109/6
 - Servizi offerti
 - Personalizzazione degli spazi
 - Organizzazione del servizio
 - Relazioni con le famiglie degli utenti
- 4. LA NOSTRA EQUIPE pag. 17**
 - Organigramma
 - Metodologia di lavoro
- 5. ATTIVITÀ ED INTERVENTI pag. 19**
- 6. SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE pag. 21**
 - Emergenze mediche
 - Incendio
 - Protocollo Covid-19
 - Tutela della Privacy
 - Altre certificazioni
- 7. MODALITÀ DI INSERIMENTO pag. 23**
- 8. DIMISSIONI pag. 26**
- 9. RETTA pag. 27**
- 10. DIRITTI DEGLI OSPITI pag. 29**
- 11. DOVERI DEGLI OSPITI pag. 30**

1. la carta dei servizi

Che cos'è una Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è un documento voluto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1994 e rappresenta la fotografia dell'Ente fornitore di servizi in termini di organizzazione, metodologia, attività, gestione delle risorse e tutela degli utenti beneficiari dei servizi.

Si rivolge, quindi, in particolare agli utenti, persone con disagio psichico e primi fruitori del servizio, con cui, attraverso tale documento, viene stabilito una sorta di patto, ma serve anche a descrivere alle Istituzioni pubbliche e alla committenza, che decidono di avvalersi dei servizi erogati, il modello di cura e presa in carico a cui la Società si ispira.

Così come presentata, la nostra Carta dei Servizi è l'insieme di informazioni a cui fare riferimento per comprendere la nostra mission e i principi che ispirano il nostro lavoro.

Come è stata realizzata

La nostra Carta dei Servizi è stata realizzata con l'aiuto e il contributo di tutta l'équipe che, a diverso titolo e con modalità differenti, svolge il lavoro quotidiano nelle Strutture e rappresenta il cuore pulsante della Società Le Balene nell'Oceano s.n.c.

Questa Carta dei Servizi, nel tempo, ha dato la possibilità all'équipe

stessa di creare momenti di riflessione e confronto sulla propria attività, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto alla pratica quotidiana e ponendo un focus sugli aspetti migliorabili.

Oltre alla presentazione della Società e dei principi che ne hanno ispirato la nascita, sono descritte le quattro Strutture che ne fanno parte, l'organizzazione e la gestione del funzionamento quotidiano in base alla tipologia e alle caratteristiche peculiari che le contraddistinguono, l'organigramma della Società e i rapporti con le Istituzioni invianti.

La Carta dei Servizi viene periodicamente aggiornata. L'ultimo aggiornamento è di Dicembre 2022.

Principi fondamentali enunciati dalla Carta dei Servizi

Il principio cardine della Carta dei Servizi in ambito sanitario è quello secondo cui l'ente erogatore adotta standard di quantità e di qualità del servizio di cui è tenuto ad assicurare il rispetto. Gli altri principi sono quelli di:

- Uguaglianza
- Imparzialità
- Continuità del servizio
- Partecipazione
- Efficacia ed efficienza
- Diritto di scelta



2. la società

Contatti

Le Balene nell'Oceano s.n.c. di Stefania e Roberto Bovolato è una Società di Servizi di Gestione e Supporto nel Privato Sociale che opera intervenendo essenzialmente nel campo della Residenza.

La Società ha sede in Via E. De Sonnaz 14 - 10121 - Torino

Partita Iva / Codice Fiscale 08365690018

Cell. 348 8743005 / 366 9359327 - Fax 011 3081145

Numero REA TO - 967856

Codice ATECO 87.3

e-mail: lebalene@tiscali.it

pec: lebalene@pec.it

www.lebalenenelloceano.it



Chi Siamo

Costituita il 18 Gennaio 2002 da due Soci con lunga esperienza in Psichiatria e Dipendenze, si è via via specializzata nell'intervento con pazienti con patologia psichiatrica inseriti in Strutture denominate S.R.P. 3.2 e S.R.P. 3.3; è accreditata nell'ambito territoriale dell'ASL Città di Torino e dell' ASL TO3.

La Società ha per oggetto:

- ospitalità con vitto e alloggio
- assistenza, supporto, gestione, riabilitazione, reinserimento ed integrazione sociale e lavorativa di pazienti con vari tipi di disabilità

La Nostra Mission

La nostra Mission si focalizza sul realizzare e mantenere il percorso di autonomia personale del paziente, attraverso lo sviluppo di relazioni positive e soddisfacenti, a partire dalla relazione paziente-operatore. Durante il percorso terapeutico riabilitativo, grazie e attraverso lo sviluppo di buone relazioni interpersonali, è nostro preciso intento accompagnare il paziente verso una maggior consapevolezza di sé, facilitandone l'autodeterminazione e agevolando il raggiungimento di una buona qualità e dignità della vita. L'obiettivo finale che intendiamo raggiungere con il nostro intervento è quello di garantire al paziente un maggior benessere psichico, che gli permetta di proseguire in modo apprezzabile la propria vita affettiva e relazionale, inserito in un contesto sociale appagante.



3. le nostre strutture a Torino

Via Cesana 72 - Torino

Accreditato nell'ambito del territorio dell'Asl Città di Torino con Delibera n° 342/B2 del 29/03/2019 – Verbale C.d.V. n° 34 del 31/01/2019.

La Struttura, in base alla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021, è classificata come S.R.P. 3.2, ovvero Struttura Residenziale per Interventi Socioriabilitativi con personale sulle 12 ore.

L'appartamento è situato nel quartiere di Cenisia, al confine con l'eccentrico e vivace Borgo San Paolo, in una zona ricca di servizi e ben fornita dai mezzi pubblici. Nelle vicinanze, infatti, si trovano supermercati, mercati rionali, bar, farmacie, tabaccai, poste e ogni tipologia di altro negozio utile. Diverse sono anche le aree verdi e i parchi cittadini in cui è possibile passeggiare e fare sport all'aperto.

L'unità abitativa è situata in un condominio, al secondo piano senza ascensore ed è composta da un ingresso che si affaccia sulla cucina e su un ampio salone, ovvero le zone comuni, in cui vengono consumati i pasti, ma anche condivisi momenti di socialità e svolte le Riunioni della Struttura fra ospiti ed operatori (Gruppo di Confronto a cadenza settimanale mirato al potenziamento delle abilità di comunicazione interpersonale e all'affinamento delle capacità di problem solving rispetto alla gestione di tematiche inerenti la convivenza). La cucina è attrezzata con tutti gli oggetti di uso quotidiano e gli elettrodomestici necessari, il salone è dotato di due divani, libreria con libri e volumi a disposizione degli ospiti, TV, telefono fisso e linea ADSL. Le camere da letto sono tre, due doppie e una singola, tutte dotate di scrivania, armadio, cassettera, scarpiera e contenitore personale per gli indumenti sporchi. Le due camere doppie hanno al loro interno un ripostiglio con armadio in cui alloggiare effetti personali degli ospiti e biancheria della casa. Il salone si affaccia, inoltre, su due balconi, di cui uno comunicante con la stanza singola, e una finestra; le due camere doppie sono entrambe dotate di finestra.



Dalla cucina si accede all'antibagno, locale in cui si trova la lavatrice e in cui vengono conservati i prodotti e gli strumenti utili all'igiene degli spazi; i bagni sono due, entrambi dotati di doccia, di cui uno attrezzato per disabili e accessibile; in uno dei due si trova anche una finestra.

Una porzione di salotto è adibita ad ufficio degli operatori, con scrivania scaffalata, bacheche su cui appendere modulistica di uso quotidiano, promemoria di appuntamenti e impegni degli ospiti, numeri utili; ci sono anche un armadio con serratura in cui vengono conservati i farmaci e la documentazione personale degli ospiti e una cassaforte in cui vengono tenuti i contanti destinati al vitto settimanale e alle spese della casa, nonché il denaro personale degli ospiti che usufruiscono di una gestione economica condivisa. In questo stesso spazio si trova anche una scrivania con un PC e una stampante a disposizione di utenti e operatori.

Mezzi pubblici nelle vicinanze:

- Bus: 33, 42, 56, 55 (fermate in Piazza Sabotino e Corso Peschiera),
9, 1 (fermate in Piazza Adriano e Piazza Bernini)
- Metro: M1 (stazioni Bernini e Racconigi)
- Tram: 15, 16 (fermate in Piazza Sabotino)
- Stazione più vicina: Porta Susa

Corso IV Novembre 100 - Torino

Accreditato nell'ambito del territorio dell'Asl Città di Torino con Delibera n° 335/B2 del 29/03/2019 – Verbale C.d.V. n° 18 del 16/01/2019.

La Struttura, in base alla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021, è classificata come S.R.P. 3.2, ovvero Struttura Residenziale per Interventi Socioriabilitativi con personale sulle 12 ore.

L'appartamento è situato nel quartiere di Santa Rita, nelle immediate vicinanze del mercato di Corso Sebastopoli, e di Piazza D'Armi con il suo grande parco. È una zona ricca di servizi e ben fornita dai mezzi pubblici. Nelle vicinanze, infatti, si trovano supermercati, mercati rionali, bar, farmacie, tabaccai, poste e ogni tipologia di altro negozio utile.

L'unità abitativa è situata in un condominio con ascensore, al piano rialzato ed è composta da un ingresso che si affaccia sulla cucina e su un ampio salone, ovvero le zone comuni, in cui vengono consumati i pasti, ma anche condivisi momenti di socialità e svolte le Riunioni della Struttura. La cucina è attrezzata con tutti gli oggetti di uso quotidiano e gli elettrodomestici necessari, il salone è dotato di due divani, TV, telefono fisso e linea ADSL. Le camere da letto sono tre, due doppie e una singola, tutte dotate

di armadio, cassetiera, scarpiera e contenitore personale per la roba sporca. Sono presenti due ripostigli con armadio in cui alloggiare effetti personali degli ospiti e biancheria della casa. La cucina affaccia su un balcone con vista sul cortile interno, in cui vi è un piacevole e ben curato giardino condominiale, mentre il salotto ha una finestra da cui si vede il parco di Piazza D'Armi; tutte e tre le camere sono anche dotate di finestra.

Dal corridoio centrale che porta alla zona notte con le camere da letto, si accede ai due bagni, di cui uno accessibile con antibagno, locale in cui si trova la lavatrice e in cui vengono conservati i prodotti e gli strumenti utili all'igiene degli spazi; i bagni sono entrambi dotati di doccia, di cui una attrezzata e si affacciano anch'essi sul cortile interno, uno sul balcone condiviso con la cucina e uno con una finestra.

Nel corridoio si trova una scrivania con PC e stampante a disposizione di utenti e operatori. Una porzione dello stesso corridoio è adibita ad ufficio degli operatori, con scrivania scaffalata, bacheche su cui appendere modulistica di uso quotidiano, promemoria di appuntamenti e impegni degli ospiti, numeri utili e vi è anche un armadio con serratura in cui vengono conservati i farmaci, la documentazione personale degli ospiti e in cui vengono tenuti i contanti destinati al vitto settimanale e alle spese della casa, nonché il denaro personale degli ospiti che usufruiscono di una gestione economica condivisa.



Mezzi pubblici nelle vicinanze:

- Bus: 11, 17, 55, 62 (fermate su Corso IV novembre/Corso Agnelli e su Corso Sebastopoli)
- Tram: 10 (fermate su Corso IV novembre/Corso Agnelli)

- Metro: M2 (di prossima entrata in funzione, collegherà i quartieri Mirafiori e Santa Rita con il Centro di Torino)
- Stazione più vicina: Lingotto

Via Alfano 12 - Torino

Accreditato nell'ambito del territorio dell'Asl Città di Torino con Delibera n° 341/B2 del 29/03/2019 - Verbale C.d.V. n° 17 del 16/01/2019. La Struttura, in base alla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021, è classificata come S.R.P. 3.3, ovvero Struttura Residenziale per Interventi Socioriabilitativi con personale a fasce orarie.

L'appartamento è situato nel quartiere di Santa Rita, in una zona ricca di servizi e ben fornita dai mezzi pubblici.

Nelle vicinanze, infatti, si trovano supermercati, mercati rionali, bar, farmacie, tabaccai, poste e ogni tipologia di altro negozio utile. Diverse sono anche le aree verdi e i parchi cittadini in cui è possibile passeggiare e fare sport all'aperto.

L'appartamento è situato al piano rialzato di un condominio con ascensore, situato tra Corso Orbassano e Via Tripoli e comodo per raggiungere diverse zone della città.

L'ingresso si apre sulla cucina dalla quale si snodano tutti gli altri locali: sulla destra si trova uno spazio dedicato agli operatori, con bacheche per la modulistica di uso quotidiano, promemoria e numeri utili, un armadio con serratura in cui vengono conservati i farmaci, i documenti personali degli utenti e il denaro, sia quello per il vitto settimanale



e le spese di casa, sia quello personale degli ospiti che usufruiscono di una gestione economica condivisa.

Proseguendo nel corridoio, sempre sulla destra, c'è la terza camera da letto, doppia e con balcone.

Tutte e tre le stanze da letto sono dotate di scrivania, armadio, cassetiera, scarpiera e contenitore personale per gli indumenti sporchi. La parte sinistra del corridoio, invece, è impegnata dalla cucina e dai due bagni: la cucina è attrezzata con tutti gli oggetti di uso quotidiano e gli elettrodomestici necessari e si affaccia su un balcone con vista sul cortile interno. Vi è anche una zona lavanderia in cui si trovano la lavatrice, un lavatoio e un armadio per la biancheria della casa, oltre a prodotti e strumenti utili all'igiene degli spazi.

I bagni sono due, uno accessibile dotato di vasca e affaccio sul balcone in condivisione con la cucina, l'altro, più piccolo, con finestra.

Nel corridoio si trova anche uno spazio dedicato agli operatori, con bacheche per la modulistica di uso quotidiano, promemoria e numeri utili e un armadio con serratura in cui vengono conservati i farmaci, i documenti personali degli utenti e il denaro, sia quello per il vitto settimanale e le spese di casa, sia quello personale degli ospiti che usufruiscono di una gestione economica condivisa.

A disposizione di utenti e operatori viene fornito anche un PC portatile.

Mezzi pubblici nelle vicinanze:

- Bus: 33, 42, 56, 55 (fermate in Piazza Sabotino e Corso Peschiera), 9, 1 (fermate in Piazza Adriano e Piazza Bernini)
- Metro: M1 (stazioni Bernini, Racconigi e Rivoli)
- Tram: 15, 16 (fermate in Piazza Sabotino e Piazza Adriano/Corso Ferrucci)
- Stazione più vicina: Porta Susa

Via Barletta 109/6 - Torino

Accreditato nell'ambito del territorio dell'Asl Città di Torino con Delibera n° 330/B2 del 29/03/2019 – Verbale C.d.V. n° 33 del 31/01/2019.

La Struttura, in base alla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021, è classificata come S.R.P. 3.3, ovvero Struttura Residenziale per Interventi Socioriabilitativi con personale a fasce orarie.

L'appartamento è situato nel quartiere di Santa Rita, in una stradina composta da interni e non direttamente affacciata su Via Barletta; questo garantisce una maggior tranquillità e un ambiente più silenzioso.

L'appartamento si trova al primo piano con ascensore; è composto da un ingresso che si affaccia sul soggiorno e sul cucinino a vista, ovvero gli spazi della casa in cui vengono consumati i pasti, ma anche condivisi momenti di socialità e svolte le Riunioni della Struttura. Il soggiorno si affaccia su un ampio balcone. Le camere sono due, doppie con letti singoli ed entrambe dotate di finestra. Il bagno è stato ristrutturato recentemente per adeguamenti in base alle nuove disposizioni di legge in materia di sicurezza ed è stata eliminata qualunque possibile barriera architettonica, con box doccia a pavimento e sanitari per disabili, accessibile. Nel corridoio vi è una parte destinata agli operatori con scrivania, bacheche e armadio con serratura in cui vengono conservati i farmaci, i documenti personali degli utenti e il denaro, sia quello per il vitto settimanale e le spese di casa, sia quello personale degli ospiti che usufruiscono di una gestione economica condivisa. A disposizione di utenti e operatori viene fornito anche un PC portatile.



Mezzi di trasporto nelle vicinanze:

- Bus: 58/, 55, 62, 2 (fermate su Corso Siracusa/Corso Sebastopoli/Via Gorizia)
- Metro: M2 (di prossima entrata in funzione, collegherà i quartieri Mirafiori e Santa Rita con il Centro di Torino)
- Stazione più vicina: Lingotto

Servizi offerti

La Società Le Balene Nell'Oceano fornisce ai suoi utenti appartamenti caratterizzati da ambienti spaziosi e luminosi, arredati con semplicità, ma in maniera funzionale e piacevole.

La cucina è attrezzata con:

- Stoviglie (piatti, bicchieri, tazzine, tazze, posate)
- Strumenti da cucina (cucchiai in legno, mestoli, forchettoni, schiumarola, pelapatate, apriscatole, cavatappi, ecc..)
- Tagliere
- Sottopentola
- Presine in silicone
- Scolapasta
- Caffettiere di diverse grandezze
- Insalatiere e contenitori per la conservazione del cibo
- Padelle antiaderenti e pentole/casseruole con coperchi
- Bilancia per alimenti
- Elettrodomestici (frigo, forno elettrico, lavastoviglie, minipimer/tritatutto, forno a microonde, piano cottura elettrico o a induzione)
- Mobili dispensa e cassetti

Viene fornita della biancheria per la casa, ma ovviamente l'ospite è libero di utilizzare la propria, qualora la possieda e si senta maggiormente a proprio agio; in ogni caso, il livello di igiene richiesto e la frequenza del lavaggio biancheria è la medesima per tutti.

La fornitura di biancheria prevede:

- Asciugamani/strofinacci da cucina
- Tovaglie/tovagliette da colazione
- Asciugamani da bagno
- Lenzuola
- Federe
- Coprimaterassi
- Copricuscini
- Copriletto
- Piumoni
- Coperte
- Tappeti (cucina e bagno)

In tutte le camere vi sono letti con struttura con doghe in legno e materasso e cuscino ignifughi. Ogni letto è dotato di comodino personale con due cassetti.

Servizio di manutenzione

La Società si avvale di ditte specializzate e certificate per la manutenzione di estintori e caldaie e ad elettricisti, idraulici, muratori e decoratori in caso di necessità.

Servizio di pulizia

La Società si avvale di una impresa di pulizie specializzata esterna per tutte le Strutture. Le pulizie vengono effettuate quotidianamente o settimanalmente, su indicazione dei Titolari e/o degli operatori in base alle necessità. Vengono svolte pulizie sia ordinarie che straordinarie.

Servizio di trasporto

La Società non possiede un'auto di servizio per il trasporto degli ospiti, ma, essendo tutte le Strutture situate in zone ben servite dai mezzi pubblici, i nostri operatori sono disponibili ad accompagnare gli utenti con bus, tram e metro. Qualora vi fosse necessità di utilizzare un'auto può essere chiamato il servizio taxi, con suddivisione della spesa tra la cassa della Struttura e l'utente.

Personalizzazione degli spazi

Al fine di creare un ambiente maggiormente intimo e personale, garantendo una migliore integrazione dell'ospite con l'ambiente domestico, è consentito personalizzare i propri spazi, come ad esempio la camera. Sono permesse foto e oggetti personali, compresi piccoli complementi d'arredo come lampade da comodino, tessuti come tappeti e copriletto o piccoli apparecchi tecnologici, come radio o televisori. Tutto ciò che viene utilizzato o messo nel proprio spazio dall'utente deve comunque rispettare gli standard di sicurezza della Struttura e non arrecare fastidio ai compagni di stanza. Nel caso di radio o televisori devono essere rispettati gli orari di riposo, non solo interni alla Struttura, ma anche condominiali.

Organizzazione del Servizio

Terapia farmacologica

Il monitoraggio della terapia farmacologica di ogni paziente dipende innanzitutto dal grado di autonomia di quest'ultimo e dagli accordi presi con il medico di riferimento e gli operatori della Struttura, nonché dagli obiettivi presenti nel Piano di Trattamento Individuale (PTI). In alcuni casi l'operatore assiste all'autosomministrazione dei farmaci quotidianamente, in altri casi è sufficiente supportare l'utente nella preparazione della propria terapia una volta a settimana. Alcuni ospiti gestiscono l'assunzione farmacologica in completa autonomia. Ogni paziente una scheda terapia ed un contenitore in cui vengono conservate le confezioni dei farmaci, comprese le scorte, e su ognuno di essi c'è il nome dell'ospite; ogni scatola viene tenuta in un armadio con serratura, insieme alla documentazione personale medica del paziente. Periodicamente l'utente viene supportato nel controllare la quantità di farmaco ancora disponibile ed, eventualmente, nel richiedere al proprio psichiatra di riferimento o al proprio medico di medicina generale nuove impegnative per l'acquisto.

Spesa alimentare e Turni cucina

In ogni Struttura viene stilato un menù settimanale, creando in questo modo anche un momento di confronto tra l'equipe e gli ospiti circa le dinamiche e il funzionamento della gestione dei compiti in cucina. Ogni menù viene preparato seguendo i gusti e le necessità degli ospiti, tenendo in considerazione le intolleranze, le allergie alimentari e la stagionalità dei prodotti e cercando di attenersi il più possibile ai principi nutritivi espressi nelle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Le competenze e le responsabilità vengono suddivise in base al grado di autonomia e capacità degli ospiti e anche il piano alimentare settimanale viene concordato secondo la disponibilità degli stessi; ogni utente concorre all'organizzazione del momento del pasto, chi non cucina si occupa di apparecchiare e sparecchiare, lavare i piatti o sciacquarli per riporli in lavastoviglie, pulire piano cucina e pavimento.

In base al menù vengono stilate anche le liste della spesa, che, solitamente, viene gestita dagli utenti, con o senza supporto da parte degli operatori. Quasi tutte le nostre Strutture sono vicine a supermercati e mercati rionali, quindi si cerca il più possibile di diversificare i luoghi di acquisto dei prodotti, privilegiando la freschezza e la naturalezza delle materie prime, ma cercando sempre anche di prestare attenzione alla convenienza dal punto di vista economico. Inoltre, per evitare carichi inutili nella spesa settimanale e al fine di sfruttare le offerte e la convenienza di alcuni prodotti, la Società si occupa di ordinare nei supermercati online, con consegna a domicilio, quanto serve per l'igiene della casa e del bucato e prodotti alimentari non deperibili (ad esempio, pasta, olio, passata di pomodoro, sale, zucchero, ecc...). Tale sistema è stato utilizzato e consolidato all'inizio del periodo di emergenza sanitaria da Sars-CoV-2 e ha permesso, inizialmente, di ridurre per gli utenti occasioni di possibile contagio ricevendo la quasi totalità della spesa al domicilio e, attualmente, di mantenere attivo questo canale per tutto ciò che all'interno di una normale abitazione viene utilizzato in maggiore quantità, lasciando invece gradualmente agli ospiti il compito di occuparsi di nuovo della spesa alimentare fresca.

Gestione economica condivisa

Gli utenti che non sono destinatari di alcun provvedimento giuridico di tutela o amministrazione, ma mostrano difficoltà nella gestione del proprio denaro, in accordo con il medico e l'assistente sociale di riferimento, possono ricevere il supporto degli operatori, attraverso un contratto scritto e firmato

su carta intestata della Società. Solitamente, all'accredito della pensione di invalidità o delle entrate individuali di ogni paziente sul conto personale, egli preleva una somma concordata e la deposita in appartamento, all'interno di una cassetta con il proprio nome. Tali cassette sono poi conservate in una cassaforte o in armadi con serratura, le cui chiavi sono esclusivamente ad uso degli operatori. Ogni settimana o a cadenza bi-mensile, in base alle necessità e agli accordi, il paziente preleva i contanti utili alle proprie spese, come ad esempio le sigarette o i prodotti per l'igiene personale, non compresi nel vitto erogato dalla Società. Ad ogni prelievo viene registrata la somma e fatto il saldo della disponibilità mensile su un registro in cui ogni operazione viene firmata e controfirmata da operatore e paziente. La finalità di tale servizio non consiste nel controllare la spesa degli utenti, ma nell'aiutarli a imparare a gestire le proprie risorse economiche, suddividendole e rendendole sufficienti per tutto il mese, in vista di un loro passaggio ad una situazione di maggior autonomia abitativa e, più in generale, di vita. La gestione economica condivisa permette all'ospite di ricevere supporto anche nell'organizzare un piano di accumulo qualora si presenti l'occasione di poter godere di soggiorni e vacanze in autonomia, così da responsabilizzarlo e aumentare il grado di autostima una volta che il progetto viene realizzato e pagato interamente con il proprio denaro.

Gestione pratiche burocratiche e visite o esami clinici

Ogni volta che un paziente entra in una nostra struttura viene assegnato un operatore di riferimento, che si occupa prioritariamente di controllare scadenze burocratiche e mediche, di supportarlo nel prendere appuntamenti presso uffici o ambulatori e organizza insieme all'utente il reperimento o l'espletamento delle pratiche richieste di volta in volta. L'operatore di riferimento è anche colui che, sulla base del PTI effettuato dal medico di riferimento, stila il PTRP comprensivo degli interventi, e della cadenza degli stessi, attuati in Struttura.

L'operatore può supportare il paziente nelle seguenti attività, accompagnandolo negli uffici preposti:

- Cambio residenza e indirizzo
- Cambio medico di medicina generale
- Accesso al Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
- Certificati anagrafici e documenti identità
- Permesso di soggiorno (rinnovo)
- Dichiarazione di dimora abituale
- Pratiche di invalidità
- Pratiche fiscali inerenti ai redditi erogati dall'INPS (Modello RED, Dichiarazione Sostitutiva Unica e ISEE, modello 730)

- Prenotazione e accompagnamento per esami clinici
- Appuntamento e accompagnamento presso studi medici
- Condivisione, insieme al medico di riferimento, del PTI e successivamente del PTRP

Orari delle visite

Nell'ottica di favorire il più possibile l'integrazione del paziente con l'ambiente domestico, facendo in modo che senta suoi gli spazi che abita, sono consentite le visite di familiari e amici, purchè esse vengano concordate con gli operatori e non siano di disturbo alle attività quotidiane individuali o collettive. La sera e di notte sono, invece, assolutamente vietate. Nel periodo della pandemia da Sars-CoV-2, in accordo con le autorità sanitarie regionali e nazionali, sono state vietate le visite, sia da parte dei privati che di operatori dei servizi esterni, ad eccezion fatta per le situazioni di emergenza o che prevedevano l'inderogabile presenza della rete dei servizi. In alternativa e laddove possibile, si è cercato di creare momenti di incontro all'aperto o di favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici come cellulari, tablet e computer.

Relazioni con le famiglie degli utenti

La famiglia d'origine, all'interno di un progetto terapeutico, può rappresentare una risorsa, talvolta una criticità. Spesso l'autonomia e la capacità di individuare spazi in cui mettersi alla prova, sentendosi accolti nel raggiungimento di obiettivi così come negli eventuali fallimenti, passano attraverso una relazione equilibrata e funzionale con le proprie origini e i propri affetti. Per questo motivo, laddove possibile e sempre in accordo con il paziente, l'équipe si rende disponibile a contattare la famiglia per aggiornamenti sullo stato di salute, per comunicare ed eventualmente richiedere la partecipazione/collaborazione della stessa ad eventi importanti nel percorso dell'utente o per mediare nei conflitti che possono di volta in volta nascere.



4. la nostra equipe

Organigramma

La nostra équipe multidisciplinare, coordinata dai Titolari Stefania e Roberto Bovolato, si compone attualmente di undici professionisti, con background formativi differenti che consentono un continuo reciproco arricchimento professionale. Prestano servizio in qualità di liberi professionisti e consulenti per la Società, garantendo flessibilità e costante aggiornamento sulle proprie competenze.

L'équipe clinica-riabilitativa è così composta:

- Uno Psicologo iscritto all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte e agli elenchi speciali per Educatori Professionali. È Referente delle quattro Strutture e Referente degli operatori;
- Una psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte e agli elenchi speciali per Educatori Professionali;
- Una Psicologa iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia;
- Un Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica iscritta all'Albo dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica presso l'Ordine TSRM PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti. È Referente dei Nuovi Progetti e Vice-Referente delle quattro Strutture e dell'équipe;
- Un Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica iscritta all'Albo dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica presso l'Ordine TSRM PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti con Laurea Magistrale in Psicologia;
- Un Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica iscritta all'Albo dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica presso l'Ordine TSRM PSTRP di Torino, Aosta, Alessandria e Asti;
- Quattro OSS
- Una Infermiera Professionale iscritta all'Albo Professionale degli Infermieri di Torino. La Società è attualmente convenzionata con l'Università degli Studi di Torino per il Corso di Laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e Scienze dell'Educazione e accetta quindi studenti che vogliano svolgere il proprio tirocinio formativo all'interno delle Strutture.

Metodologia del lavoro

L'organizzazione del lavoro ruota attorno alle esigenze dell'agire riabilitativo, inteso come la somma di tutte le competenze personali e professionali di ogni operatore. All'interno di questo agire, che ha come obiettivo il Recovery, ovvero il raggiungimento del miglior stato di salute possibile per l'utente

in base alle sue caratteristiche personali e psicopatologiche, viene preservata l'unicità della relazione individuale tra operatore e paziente e utilizzata come cornice e spazio terapeutico in cui promuovere l'empowerment e dare adeguati strumenti di autonomia.

Primo punto imprescindibile, necessario per garantire la qualità delle prestazioni, è il confronto periodico di tutta l'équipe insieme ai Titolari. Ogni settimana viene svolta la Riunione di équipe per confrontarsi sull'andamento dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi personalizzati (PTRP) e per scambiare considerazioni e proposte. Partendo da un ordine del giorno, si passano in rassegna le diverse Strutture si affrontano le dinamiche emerse nella settimana precedente definendo gli interventi. La Riunione di équipe rappresenta uno strumento prezioso, anche di formazione continuativa e permanente, utile per elaborare i vissuti rispetto all'intervento con i pazienti, per ricevere un confronto costruttivo e di ampliamento della prospettiva, e per creare un buon "clima di équipe".

Una delle quattro Riunioni di équipe mensili viene dedicata all'organizzazione, ai turni mensili ed alle eventuali sostituzioni.

E', inoltre, prevista una Riunione quindicinale fra i Titolari ed il Referente e il Vice Referente delle Strutture. Si tratta di Riunioni di confronto e messa a punto di linee guida, decisioni operative, risoluzione di eventuali criticità.

La strutturazione di alcuni turni lavorativi in compresenza fornisce all'équipe l'opportunità di usufruire di confronti immediati che, se necessario, verranno riportati nelle riunioni di équipe plenarie.



5. attività e interventi proposti

Le attività che vengono svolte quotidianamente dagli operatori all'interno degli appartamenti non sono strutturate o rigidamente organizzate; il lavoro dell'équipe si focalizza maggiormente sul supporto all'abitare e al fornire all'utente gli strumenti adeguati e personalizzati per una vita indipendente. Per questo motivo al termine attività preferiamo quello di interventi, inteso nel senso etimologico del termine (dal latino *interventus*, azione volta a modificare un atto in essere), per cui l'agire dell'operatore si frappone tra la persona e le sue azioni o pensieri, facendo da filtro e mediatore, oppure ponendosi a supporto e rinforzo degli stessi. Tale modalità presuppone, tra l'altro, un ruolo attivo da parte del paziente, il quale non subisce passivamente istruzioni o direttive utili a svolgere un compito o, appunto, un'attività, bensì si rende protagonista del proprio fare quotidiano e quindi del proprio percorso, consapevole di poter contare sulla vicinanza e presenza dell'équipe di riferimento. Crediamo fortemente, inoltre, nel valore del tempo libero, inteso come spazio di libertà e di autodefinizione, in cui l'utente può sperimentare e sperimentarsi sotto vari aspetti e l'operatore può osservare e apprezzare la competenza e la capacità di sfruttare risorse personali spontanee da parte del paziente. Le nostre Strutture sono una realtà volutamente poco strutturata e istituzionale, o istituzionalizzante, poiché deve permettere alla persona di poter immaginare se stessa in un contesto di autonomia e indipendenza per essere poi in grado di realizzare tale condizione. In generale, gli interventi proposti sono quelli elencati di seguito:

- Riunione della Struttura a cadenza settimanale (Gruppo di Confronto mirato al potenziamento delle abilità di comunicazione interpersonale e all'affinamento delle capacità di problem solving rispetto alla gestione di tematiche inerenti la convivenza)
- Interventi psicoeducativi individuali e di gruppo su:
 - alimentazione e principi nutritivi
 - scelta, acquisto, preparazione e conservazione degli alimenti
 - cura e igiene degli spazi
 - cura del sé e igiene personale
 - benessere psicofisico mirato al miglioramento dell'immagine di sé, della dimensione corporea e al raggiungimento di un migliore rapporto con la realtà circostante
 - conoscenza e consapevolezza circa l'assunzione della terapia farmacologica
 - abilità comunicative
 - abilità sociali

- strategie di coping e problem solving
- Mediazione e supporto nelle dinamiche familiari
- Mediazione dei conflitti e delle interazioni all'interno del gruppo
- Momenti di confronto individuale (definizione degli obiettivi, progettualità, gestione crisi, gestione sintomatologia, supporto al funzionamento emotivo)
- Supporto e incentivo all'autonomizzazione nelle competenze organizzative di attività ludico ricreative esterne alla struttura quali ad esempio gite, soggiorni e vacanze
- Organizzazione di attività esterne risocializzanti di gruppo



6. sicurezza e gestione delle emergenze

Emergenze Mediche

Ogni appartamento è dotato di una cassetta di pronto soccorso e di farmaci di uso comune, riposti in armadietti con serratura, accessibili anche agli ospiti. Inoltre, in ogni appartamento si trova una bacheca su cui sono scritti i numeri utili da chiamare in caso di emergenza.

In ogni caso, i nostri utenti, essendo prima di tutto cittadini, sono edotti sulla necessità di chiamare il numero unico per le emergenze 112 qualora uno di loro si trovi in difficoltà.

Tutte le Strutture sono assicurate per infortuni, responsabilità civile e rischi vari.

Incendio

Ogni appartamento è dotato di un estintore funzionante che, semestralmente, viene controllato e certificato attraverso la Relazione Annuale di Avvenuta Verifica dei Mezzi e Dispositivi di Protezione Antincendio (ai fini della tenuta del Registro della Sicurezza Antincendio).

Tutte le Strutture sono assicurate per incendio rischi ordinari.

Protocollo Covid-19

Nel corso dell'anno 2020 e con l'avanzare della pandemia da Sars-CoV-2, la nostra Società ha prodotto un documento valido come protocollo interno per la prevenzione del contagio e disposizioni in caso di malattia degli utenti.

Durante l'emergenza Covid-19, ogni mattina sia operatori che pazienti misuravano la temperatura con termo scanner frontale e registrata su appositi moduli insieme ad altri eventuali sintomi. Come da Ordinanza Ministeriale, fino al 31/12/2022 durante i turni degli operatori tutti indossavano le mascherine correttamente e mantenendo la distanza di sicurezza. Vengono ancora attualmente messi a disposizione gel igienizzanti per le mani e sollecitati tutti ad utilizzarli ogni qualvolta si toccano soldi o oggetti provenienti dall'esterno della Struttura, e quando si rientra in casa da fuori, come buona regola generale, si ricorda a tutti il lavaggio delle mani.

Periodicamente, o su necessità, viene effettuato in tutti gli appartamenti un tampone antigenico, a operatori e pazienti, dall'infermiera professionale.

In caso di contagio all'interno di una Struttura viene immediatamente attivato il protocollo di emergenza, con isolamento del paziente e disposizione degli ambienti separati dagli altri ospiti e avvertita l'Asl di competenza.

Ogni appartamento è dotato di un kit di emergenza composto da tuta, guan-

ti, mascherina FFP2, occhiali e visiera che l'operatore può utilizzare per accedere alla struttura in caso di contagio di un ospite e procedere all'organizzazione e all'applicazione del protocollo.

L'obiettivo e il fine con cui l'équipe agisce è quello di garantire la sicurezza, applicando tutte le normative correttamente, ma trovando di volta in volta anche soluzioni utili e strategie per mantenere le buone abitudini relazionali all'interno degli appartamenti.

Tutela della Privacy

La nostra Società garantisce la protezione dei dati personali, secondo il regolamento generale di protezione dati, reg. UE 2016/679 (RGPD).

Altre certificazioni

- Normativa per la Sicurezza sul Lavoro D.Lgs. 81/08
- Certificazioni impianti elettrici, riscaldamento e acqua calda, gas, abitabilità
- APE (CERTIFICAZIONE ENERGETICA)

Protocolli interni secondo le disposizioni della D.G.R. 29/2016:

- Pulizia e sanificazione ambientale
- Gestione malattie trasmissibili
- Gestione farmaci
- Gestione biancheria (sporca e pulita) - modalità di lavaggio
- Somministrazione /aiuto alla corretta assunzione dei farmaci



7. modalità di inserimento

Destinatari

La persona che accede alle nostre Strutture Residenziali Psichiatriche è un utente già in carico al DSM dell'ASL, che necessita di una Struttura Residenziale per Interventi Socio Riabilitativi per svariati motivi (perdita della propria casa, difficoltà o incapacità a vivere da sola, difficoltà ad essere gestita dalla famiglia, ecc.).

Le Strutture attualmente sono accreditate per:

- N. 5 posti letto S.R.P. 3.2 a 12 ore Via Cesana, n. 72 - Torino
- N. 5 posti letto S.R.P. 3.2 a 12 ore Corso IV Novembre, n. 100 - Torino
- N. 4 posti letto S.R.P. 3.3 a fascia Via Barletta, n. 109/6 - Torino
- N. 5 posti letto S.R.P. 3.2 a fascia Via Alfano, n. 12 - Torino

Modalità di presa in carico

- La procedura di accesso alle nostre Strutture prevede una richiesta da parte del medico psichiatra di riferimento del CSM.
- Attraverso un confronto fra medico e referenti della residenzialità si valuta la Struttura più adeguata ed i posti disponibili, quindi si ricerca la miglior soluzione possibile, anche in base alle caratteristiche cliniche e caratteriali del paziente, nonché alle caratteristiche della Struttura stessa.
- In caso di identificazione di un posto libero e adatto alla persona, viene proposto l'inserimento in una delle Strutture della nostra Società, la quale, in seguito ad un incontro di presentazione del caso fra le varie figure coinvolte nella cura (psichiatra, équipe di operatori), provvederà ad organizzare successivamente la conoscenza del paziente.
- Il paziente verrà accompagnato per alcune visite in Struttura che prevedono la possibilità di visionare la casa e il proprio posto letto, di iniziare a conoscere le altre persone lì residenti e l'équipe di lavoro, nonché di avere occasioni di scambio al fine di soddisfare eventuali quesiti, presa visione (ed eventuale spiegazione) della Carta dei Servizi e del Contratto di Ospitalità.
- In seguito ad incontro e confronto fra paziente e psichiatra, con decisione di inserimento condivisa, si stabiliscono data e modalità di ingresso in Struttura, quindi si procede a firmare il Contratto di Ospitalità da parte dell'utente, del medico ed un operatore della Società.

Accoglienza

L'équipe cura in maniera particolare l'accoglienza del nuovo ospite, in quanto lo stesso deve essere accolto come persona, con la sua unicità e complessità, con la sua storia, la sua cultura e la sua esperienza, con la sua volontà ed i suoi diritti.

Il momento dell'accoglienza è estremamente importante in quanto:

- è determinante per la persona, al fine di mantenere la sua identità e la sua voglia di progettarsi sul futuro;
- è essenziale per avviare una buona relazione con gli operatori e con gli altri ospiti già presenti.

L'inserimento rappresenta per la persona un momento di distacco dall'ambiente di vita precedente e di inserimento in una nuova realtà; porre particolare attenzione al momento dell'inserimento significa anche curare l'accoglienza dei parenti o delle persone di riferimento dell'ospite stesso.

I presupposti indispensabili per la definizione del PTRP, sono i seguenti:

- Incontro pre-inserimento

E' sempre previsto un incontro tra l'équipe e il futuro nuovo ospite, generalmente organizzato in collaborazione con il CSM inviante. Tale incontro è un momento di presentazione che può avvenire presso il CSM o presso la Struttura nella quale si trova l'ospite.

- Reperimento del materiale clinico e sanitario in possesso dell'ospite, dei familiari o del CSM inviante

Generalmente vengono raccolte:

- notizie di ordine sanitario
- notizie di ordine clinico
- notizie di ordine economico
- notizie rispetto alle attuali autonomie dell'ospite (ad esempio capacità di gestione del proprio denaro, capacità di gestione e di pulizia degli spazi, capacità di preparazione pasti, capacità di movimento sul territorio, ecc.)
- notizie di ordine psico - sociale, con riferimento alla storia personale, alle inclinazioni e preferenze, alle attuali relazioni (familiari e amicali) e attività svolte (hobby, attività lavorativa, interessi, sport, partecipazione ad attività associative, ecc.)
- Visita alla futura residenza

Il paziente verrà accompagnato per alcune visite in Struttura che prevedono la possibilità di visionare la casa e il proprio posto letto, di iniziare a conoscere le altre persone residenti e l'équipe di lavoro, nonché di avere occasioni di scambio al fine di soddisfare eventuali quesiti, presa visione (ed eventuale spiegazione) della Carta dei Servizi e del Contratto di Ospitalità.

- Accoglienza nella Struttura e predisposizione di tutta la modulistica necessaria intestata al nuovo ospite

E' curata dagli operatori presenti al momento dell'ingresso.

- Percorso di accoglienza della durata di un mese

Tutti gli operatori annotano nel registro consegne eventuali osservazioni rispetto al nuovo ospite, al fine di completare la procedura di osservazione della durata minima di 1 mese dall'ingresso in Struttura.

Strumenti / metodologie per la rilevazione dei bisogni reali e potenziali degli ospiti

All'ingresso del nuovo ospite è prevista la condivisione in riunione di équipe di tutte le informazioni reperite, nonché dell'eventuale materiale clinico/sanitario raccolto.

Il medico psichiatra del CSM inviante redige il PTI (Piano Terapeutico Individualizzato) che identifica le principali necessità riabilitative dell'ospite e le aree su cui è necessario lavorare.

A partire dal PTI, l'équipe stila il PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo Personale) identificando le attività e gli interventi che si ritiene opportuno attuare al fine di realizzare le indicazioni del PTI, i tempi e le modalità di realizzazione degli stessi e gli indicatori di verifica.

È previsto un incontro dell'ospite con il medico psichiatra, con la presenza degli operatori dell'équipe per la firma del Contratto di Ospitalità, già visionato dall'ospite durante le preliminari visite alla Struttura.

Procedura di verifica e valutazione

La gestione del PTI prevede una cadenza quadrimestrale, pertanto ogni 4 mesi si organizza un nuovo incontro con il medico psichiatra, l'ospite e gli operatori, per la stesura del PTI aggiornato.

In conseguenza di ciò, viene quindi redatto, in collaborazione con l'ospite, anche il PTRP aggiornato.

PTI e PTRP sono strumenti che consentono una verifica e una valutazione dell'andamento dell'inserimento.

Modalità di raccordo con i centri di responsabilità del progetto per la trasmissione della documentazione a garanzia della continuità progettuale

All'ingresso viene firmato il Contratto di Ospitalità congiuntamente (medico psichiatra, ospite, operatori); una copia viene rilasciata al medico, una all'ospite ed una viene conservata dagli operatori

- PTI: triplice copia, medico, ospite, operatori
- PTRP: triplice copia, medico, ospite, operatori

Eventuali esami medici e specialistici effettuati dall'ospite su indicazione del medico psichiatra o del medico di medicina generale vengono portati in visione ai medici e questi decidono se occorre trattenere una copia.

8. dimissioni

Le dimissioni di un paziente vengono concordate tra il paziente stesso e la rete di cura che, solitamente, vede coinvolti i referenti della residenzialità, la nostra équipe e le figure di riferimento all'interno del Centro di Salute Mentale (medico, assistente sociale, educatore o infermiere professionale). In seguito alla decisione e al reperimento di un'altra collocazione per il paziente, adeguata alle sue caratteristiche ed al suo percorso, le dimissioni dalle nostre Strutture vengono formalizzate dal medico psichiatra.



9. retta

La retta comprende:

- Spese per affitto e/o acquisto dell'appartamento
- Spese di gestione amministrativa e tasse
- Utenze
- Vitto
- Spese condominiali e riscaldamento
- Manutenzione
- Prodotti e strumenti per la pulizia della casa
- Piccole necessità domestiche
- Spese risocializzanti
- Personale qualificato

La retta non comprende:

- Spese personali (abbigliamento, biancheria, calzature, ecc.)
- Spese per l'igiene personale e la cura del sé
- Spese per la vita quotidiana (bar, sigarette, piccole necessità, ecc.)
- Spese per attività ludico / ricreative e hobby svolte in autonomia (cinema, musei, ecc.)
- Spese di trasporto
- Farmaci o ausili non erogati dal SSN
- Eventuali ticket o parcelle per prestazioni mediche o esami specialistici
- Eventuali spese per ricoveri in Strutture e case di cura che richiedano il pagamento di rette
- Costo dei soggiorni estivi (escluso il costo del personale che accompagna gli utenti)

Modalità di compartecipazione alla retta

La quota di retta a carico dell'utente viene concordata con l'assistente sociale di riferimento in base all'ISEE del paziente, da richiedere con cadenza annuale.

Assenze temporanee dalla Struttura e conservazione del posto

In caso di ricovero in casa di cura e/o Ospedale sono garantite visite e assistenza concordate con l'utente, il medico di riferimento e la famiglia fino al massimo del minutaggio standard previsto dalla D.G.R. di riferimento. In base al numero di giorni di assenza e alla motivazione che l'ha causata, l'importo della retta subisce una riduzione stabilita dalla D.G.R.

Il mantenimento del posto in Struttura viene attuato in base ai regolamenti dell'ASL, e secondo quanto previsto dalla D.G.R. di riferimento.

I costi delle prestazioni qui di seguito elencati sono quelli stabiliti dal contratto stipulato con l'Asl e normato dalla D.G.R. vigente.

STRUTTURE	TARIFFA GIORNALIERA
S.R.P. 3.2 Via Cesana 72 - TO	€ 91
S.R.P. 3.2 C/so IV Novembre 100 - TO	€ 91
S.R.P. 3.3 Via Barletta 109/6 - TO	€ 61
S.R.P. 3.2 Via Alfano 12 - TO	€ 61



10. diritti degli ospiti

- **Diritto di cura ed assistenza:** ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà
- **Diritto di protezione:** ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri
- **Diritto di parola e di ascolto:** ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile
- **Diritto di informazione:** ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta
- **Diritto di partecipazione:** ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano
- **Diritto di espressione:** ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni
- **Diritto di critica:** ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano
- **Diritto al rispetto ed al pudore:** ogni persona deve essere rispettata nella sua peculiarità e devono essere garantiti riservatezza e pudore
- **Diritto di riservatezza:** ogni persona ha diritto al rispetto del segreto professionale da parte dell'equipe curante e del rispetto della propria sfera privata da parte degli altri ospiti
- **Diritto di pensiero e di religione:** ogni persona deve poter esprimere le proprie convinzioni filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa

11. doveri degli ospiti

- Aderire al PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato) stilato in accordo col Servizio inviante, eventuale Amministratore di Sostegno o Tutore, eventuali familiari coinvolti
- Assumere correttamente le terapie concordate con il medico curante
- Rispettare gli altri ospiti e gli operatori
- Riferire agli operatori le eventuali difficoltà o problemi
- Badare con impegno quotidiano alla propria igiene personale
- Tenere ordinati gli ambienti personali. Collaborare nella pulizia e nell'ordine degli spazi condivisi e osservare i propri incarichi rispetto alle incombenze quotidiane di gestione abitativa. Partecipare agli impegni/attività interni alla Struttura
- Rispettare gli orari del gruppo (sonno-veglia, pasti) e degli eventuali impegni esterni alla Struttura (tirocini, impegni lavorativi, partecipazione a laboratori, ecc.)
- Rispettare il divieto di fumare nell'appartamento/stanza
- Rispettare il divieto di uso di sostanze stupefacenti
- Concordare con gli operatori e/o col medico di riferimento l'eventuale uso moderato di bevande alcoliche
- Concordare e segnalare agli operatori eventuali uscite e assenze
- Concordare con gli altri ospiti e gli operatori eventuali visite in Struttura di amici o familiari



le balene
nell'oceano

